Conto corrente colla Posta — *Gallarate, 21 Luglio 1917.* — Anno XIII — Num. 29

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Postporta, 9

ABBONAMENTI
ANNO . . Lire 3,—
SEMESTRE » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

— INSERZIONI —
Per ogni linea di corpo
In 4a pagina . . L. 0.50
In 3a pagina . . » 1.—
Cenni cronologici . . » 1.—
Corpo del giornale . . » 1.—

Dirigersi esclusivamente: Ufficio Principale Pubblicità Galleria V. E., 26, Milano, telefono 21.

Lo sforzo industriale dell'Italia

L'Italia d'oggi è come un gigante fanciullo che cominci ad avere coscienza della sua forza. La guerra à rivelato a questa nazione le sue inaspettate riserve di energie; le ha mostrato come queste energie possono essere utilizzate per limitare quella corrente di emigrazione che è stata la sua rovina per tanti anni. Se l'Italia è rimasta indietro delle altre nazioni le cause furono due: la mancanza di ferro e di carbone, e l'emigrazione. I pochi milioni di lire che gli emigranti mandavano alla loro terra natìa non rappresentavano che una piccola frazione della perdita diretta causata dal fatto che le loro energie erano state impiegate fuori del loro paese. L'Italia aveva tuttavia nelle sue mani il rimedio ai suoi guai, solo le mancava l'iniziativa di metterli in atto. Essa mancava certo del carbone, ma invece di importare il costoso carbone nero avrebbe dovuto utilizzare maggiormente il suo «carbone bianco» delle Alpi e degli Appennini.

L'Italia ha fatto una quantità di cose degne di nota nel mobilitare le sue risorse di uomini e di materiali per la guerra, ma la sua impresa più notevole è la risposta delle sue industrie ai bisogni sorti da una serie di causalità più o meno fortuite.

Difatti il risultato del suo sforzo fu tale che se si facesse un bilancio in maggio del 1917, l'Italia risulterebbe aver combattuto per due anni la guerra con meno importazioni di prodotti esteri, grezzi e finiti che qualsiasi altra delle quattro principali potenze dell'Intesa.

La grandezza dell'opera industriale dell'Italia può essere meglio giudicata considerando che essa ha iniziato quest'opera con immense difficoltà nel lavoro pel munizionamento ed in pochi mesi è arrivata ad essere non solo indipendente dall'importazione, ma ad inviare l'eccedenza di certi materiali a varii dei suoi alleati, come è accaduto per i proiettili di piccolo calibro. Nei primi mesi della guerra la Francia e l'Inghilterra dovettero venire in aiuto all'Italia con artiglieria pesante, ma in compenso essa ha esportato delle quantità sempre crescenti di armi portatili.

Negli stabilimenti poi è sorgente d'infinita meraviglia il constatare come gli italiani hanno voluto e saputo bastare a loro stessi.

La maggioranza delle macchine sono di fabbrica italiana ed in molti casi le macchine straniere sono state usate come modelli e l'imitazione italiana mostra una o più spiccate migliorie.

Fonte di grande meraviglia sono le officine di riparazione, non tanto per la somma di lavoro effettuato, quanto per la stupefacente risorsa meccanica e la versatilità spiegata dagli operai addestrati in fretta, molti dei quali non erano che contadini o lavoratori ordinari prima della guerra, essi costituiscono sapientemente i pezzi nuovi e li adattano alla più svariata collezione di resti di motociclette che recano le marche dei fabbricanti di tutte le nazioni del mondo.

L'industria automobilistica già tanto avanti prima della guerra è ora giunta a così alto grado di perfezione che presso l'esercito italiano i trasporti funzionano più regolarmente che negli altri eserciti.

Quello che l'Italia ha fatto non ostante l'ostacolo della mancanza di produzione del carbone e del ferro è di sicuro affidamento a quanto essa potrà compiere un giorno quando non esisteranno più tali difficoltà.

ECONOMIZZIAMO

Dieci Aforismi sul Consumo.

1. — Chi spreca oggi, avrà fame domani.

2. — Chi spreca a casa sua, fa aumentare il costo del pranzo al suo vicino.

3. — Se il tuo vicino getta nella spazzatura un ettogramma di pane, crescerà la fame dei tuoi bambini.

4. — La roba sprecata è di nessuno e avrebbe potuto essere di tutti.

5. — Se io potessi avere ciò che in un giorno solo sprecano gli italiani, sarei ricco per tutta la vita.

6. — La madre di famiglia, che oggi non economizza, toglierà domani il pane di bocca ai suoi bambini.

7. — Chi bada al suo interesse ed economizza nelle spese è un altruista.

8. — Chi ti deride perchè oggi tu risparmi ti invidierà domani.

9. — Ti impoverisce più la gola che la spada.

10. — Non mormorare: produci di più.

I vestiti.

Consumare qualsiasi prodotto del suolo o dell'industria in quantità anche minima, maggiore di quella che sia necessaria alla vita, è far opera delittuosa contro la patria, specie se si tratti di prodotti che in tutto od in parte debbano acquistarsi all'estero. Pensiamo che anche quando sarà finita la guerra non è da escludersi una temporanea crisi economica, che soltanto i popoli i quali avranno economizzato saranno in grado di superare senza gravi disagi.

Ci rivolgiamo specialmente alle donne. Esse devono comprendere che anche nel vestire bisogna rispettare la severità e la gravità dell'ora presente. La patria non si serve soltanto negli ospedali, nei campi, nelle officine; si serve compiendo il proprio dovere in ogni manifestazione dell'attività femminile. E tale dovere non compie chi con leggerezza sperpera il danaro in vano sfoggio di abbigliamenti.

Non buttate via nulla.

Prima di buttar via qualsiasi cosa domandatevi se e come vi può ancora servire.

Se non serve a voi domandatevi come potrebbe essere utilizzata da altri.

Pensa oggi al modo migliore con cui potrai spendere il tuo danaro domani.

Controlla le piccole spese della tua famiglia.

Occhio alla cucina!

« Economizzino sopratutto i ricchi, che hanno il dovere di esplicare un'azione conservatrice della ricchezza nazionale e l'obbligo di aiutare il Governo nelle gravi contingenze attuali. Economizzino i lavoratori, per trovarsi in grado di provvedere alla crisi del dopo guerra, quando cessino le industrie militari da cui traggono ora maggiori guadagni. L'interesse collettivo del Paese, che in questo caso è anche l'interesse individuale, convince ognuno, abbienti e non abbienti, della suprema necessità di economizzare, riducendo i consumi allo stretto necessario. Chi a tale precetto non obbedisce opera inconsciamente ai danni della Patria, a vantaggio dei nemici di essa ».

Per la trebbiatura dei cereali

Il Ministero per le Armi e Munizioni comunica:

« Aderendo richiesta competenti Autorità autorizzasi Comitati Regionali Mobilitazione Industriale e Direzioni stabilimenti militari, concedere licenza giorni 20 a 40 militari operai conduttori locomobili agricole sempre quando risultino indispensabili ove dette macchine devono funzionare e che produzione stabilimenti ove trovansi al lavoro non ne risentano danno ».

La Commissione Provinciale di agricoltura di Milano, d'accordo col Comitato Regionale di Mobilitazione Industriale, ha fissato che i trebbiatori della Provincia di Milano, che trovansi nell'assoluta impossibilità di far funzionare le loro trebbiatrici per mancanza di macchinisti, fuochisti ed elettricisti, possono richiedere tale personale rivolgendo domanda alla Commissione stessa.

Nella domanda deve essere indicato: nome della ditta richiedente, numero delle trebbiatrici, Comuni ove queste dovranno funzionare, quantità approssimativa di grano da trebbiare, nome e cognome del militare richiesto, stabilimento ove attualmente lavora, durata della licenza.

Inoltre la domanda deve essere corredata da una dichiarazione del Sindaco o dei RR. CC. che testifichi l'assoluta necessità della concessione. Non possono essere chiesti gli operai esonerati o quelli così detti lasciati a lavorare.

Il corso per ufficiali della classe 1899

fissato al 1 ottobre

Il *Giornale Ufficiale Militare* pubblica un manifesto col quale si annunzia che per la nomina a sottotenente di complemento avranno inizio il 1 ottobre 1917: a) un corso per quattromila aspiranti nell'arma di fanteria e nella sede che sarà in seguito disegnata; b) un corso di seicento aspiranti nell'arma di artiglieria e un corso per 400 aspiranti nell'arma del genio presso l'Accademia Militare; c) un corso per 150 aspiranti nell'arma di cavalleria presso la scuola di cavalleria in Pinerolo. Sono ammissibili ai corsi in parola i militari di prima, seconda e terza categoria della classe del 1899 e i rividibili di classi precedenti per il solo corso di fanteria. Sono ammessi a concorrere anche i militari della classe 1898 ove restino posti disponibili dopo che sono ammessi tutti gli aspiranti del 1899. I Militari di terza categoria debbono chiedere di fare passaggio per libera elezione nella prima categoria senza per altro assumere alcuna ferma speciale. Il titolo minimo di studio è il passaggio dal primo al secondo corso di liceo e di istituto tecnico.

Per l'esportazione dei tessuti di cotone

La locale Federazione fra gli Industriali del Gallaratese ha inviato a Sua Eccellenza il Ministro dell'Industria Commercio e Lavoro il seguente telegramma:

« Considerazione grave danno derivante industria nazionale causa divieto esportazione tessuti cotone interessiamo vivamente vostra Eccellenza provvedere revoca divieto — Ossequi ».

L'Associazione Italiana Esportatori pure ha inviato da Milano al ministero delle Finanze il seguente telegramma:

A sua Eccellenza Ministro Finanze
Roma

« Ignorando ragioni che hanno suggerito generale divieto esportazione tessuti cotone, Associazione Italiana Esportatori non può fare a meno far considerare Governo grave danno conseguente per esportazione nazionale, per produzione cotoniera, nonchè per cambio che pur mantiensi altezze preoccupanti.

Tali danni non vengono d'altronde attenuati dal sistema delle istanze caso per caso perchè clientela estera, esposta ritardo o eventuale mancata consegna articoli ordinati da tempo e fabbricati apposta per esser consegnati stabilite epoche stagione, perde fiducia nostro mercato che vede aviata importantissima corrente affari frutto di grandi sacrifici e del tenace lavoro di molti anni ».

Il Sottosegretario delle finanze on. Indri rispose col seguente telegramma:

« Provvedimento temporaneamente adottato dopo maturo esame situazione da parte Comitato consultivo, al quale comunque, per corrispondere loro desiderio, saranno fatti presenti i relativi contenuti nel telegramma al quale si risponde ».

L'Associazione, pur prendendo atto che si tratta di provvedimento temporaneo, espose il proposito di continuare l'azione sua in difesa della esportazione nazionale che quel provvedimento avrebbe gravemente colpito

Abbonatevi all'Unione

IN CITTÀ

Comitato di Assistenza Civile

(eretto in ente morale con decreto prefettizio del 16 dicembre 1916).

Terza Sottoscrizione

... « La guerra è una immensa espropriazione forzata: vi è chi dà la vita e vi è chi dà la ricchezza. Questi ultimi sono i privilegiati, e però devono essere i più volonterosi... »

Somma precedente	L. 52150.90
Ruggeri Carlo	» 100.—
Famiglia del signor Giacomo Sacconaghi, nell'anniversario della morte della loro parente **Bice Curioni**	» 100.—
Impiegati e dipendenti della Società Lombarda per la distribuzione di energia elettrica Impianto di Gallarate, 24° contributo, mese di giugno 1917 (1)	» 24.—
(*Continua*) Totale	L. 52374.90

Sottoscrizioni precedenti L. 133045.93

(1) Cattaneo Luigi L. 5, Ronco Oreste L. 5, Gelmi Anselmo L. 4, Baratelli Angelo L. 3, Macchi Antonio L. 3, Lavelli Giuseppe L. 2.50, Ceriani Giuseppe L. 1.50.

Croce Rossa Italiana

COMITATO DI GALLARATE.

Somma precedente	L. 25864.05
2a classe elemen. femminile Sez. *B* di Cassano Magnago	» 5.05
Corsi don Luigi	» 10.—
Soldato Monti Mario, in memoria della sua mamma	» 5.—
Luini Enrico	» 10.—
(*Continua*) Totale	L. 25894.10

COMMISSIONE

per l'offerta di oro alla Patria.

Continuano ad affluire al Broletto presso il rag. *Boldi* le offerte alla Patria di oro, argento e denaro, delle quali si è fatta propagatrice la apposita Commissione locale presieduta dal comm. *Alessandro Maino*. Uniti ai rottami e alle medaglie, alcuni offrono oggetti di uso corrente, quali orologi, penne stilografiche, ecc.; oppure gioielli con perle e pietre preziose. La Commissione esaminerà a suo tempo quale sia il miglior modo per convertire questi valori in oro da regalare alla Patria. Le instancabili propagandiste della Commissione non hanno bisogno di incitamento: esse vedono da sè quale sforzo occorra ancora di fare perchè il risultato sia degno di noi. La popolazione dal suo canto risponderà generosamente come sempre!

Elenco delle offerte.

ORO. - *Riporto* gr. 651 - M. R. ed A. gr. 51 - Signora e signorina Rumi gr. 48 - Cattaneo Carlo gr. 11 - Lana Giovanni gr. 8 - Munari Gino gr. 11 - Cesira e avv. Ruggeri Palmeri gr. 22 - Bonomi Giuseppina ved. Calcaterra gr. 47 - Bonomi ing. Carlo gr. 46 - Caroli Ernesto gr. 21 - Totale gr. 916.

ARGENTO - *Riporto* gr. 1081 - Signora e signorina Rumi gr. 66 - Cattaneo Carlo gr. 97 - Buffoni Giuditta gr. 16 - Cesira e avv. Ruggero Palmeri gr. 174 - Bonomi ing. Carlo gr. 317 - Bonomi Giuseppina ved. Calcaterra gr. 62 - Totale gr. 1813.

DENARO - *Riporto* L. 25.

Cronaca d'oro

In memoria della defunta Giovanna Aspesi fu Luigi, gli eredi hanno elargito in beneficenza L. 100 all'Orfanotrofio maschile, L. 100 all'Orfanotrofio femminile e L. 50 alla Società di S. Vincenzo De Paoli.

Gli istituti beneficati rinnovano sentiti ringraziamenti.

Macelleria di servizio per gli ammalati

Nei giorni 26 e 27 Luglio, *Giovedì e Venerdì*, presterà servizio di distribuzione della carne per gli ammalati, la macelleria *Bardelli Luigia in Budelli Giovanni*, Via Postporta N. 2 dalle ore *9* alle *11*.

I promossi agli esami di maturità

Dispensati delle quarte classi maschile della città:

Andreini Terzo, Balassi Felice, Bardelli Ulisse, Brambilla Antonio, Bianchi Ulderico, Bielli Ettore, Borgomaneri Giovanni, Caletti Antonio, Casali Emilio, Ceriani Aldo, Chiaravalle Aldo, Colombo Dante, Colombo Gian Carlo, Colombo Luigi, Colombo Silvano, Maino Antonio, Crosta Cesare, Facchini Domenico, Ferrero Alberto, Fontana Matteo, Forni Aldo, Garavaglia Alfredo, Gilli Luigi, Guazzoni Giuseppe, Isella Arduino, Leva Attilio. Mazzetti Piero, Misani Ugo, Mottadella Ettore, Oioli Alessio, Pastorelli Giovanni, Poli Oddone, Puricelli Antonio, Ranchet Adelio, Sapini Carlo, Trotti Gian Carlo, Zibetti Napoleone.

Dispensati delle quarte classi femminili della città:

Andreini Iride, Baila Ines, Bordoni Gemma, Bianchi Ada, Bossi Linda, Canziani Giovanna, Carullo Giuseppina, Croci Martina, Farello Marialba, Gabrieli Rita, Garavaglio Alessandra, Airoldi Jolanda, Aliverti Innocenta, Colombo Ambrosina, Daverio Bambina, Gerardi Angelina, Loretti Giovanna, Masumieri Fosca, Memi Teresita, Migliorini Assunta, Minoli Palmira, Monti Luigia, Panier Alda, Palazzi Lina, Pedrotti Angela, Pelargonio Luigia, Piotti Amelia, Piotti Angela, Poratelli Cesarina, Rigamonti Luigia, Sacconaghi Angela, Sartorelli Rina, Servi Apulia, Sommaruga Adriana, Sommaruga Valentina, Speroni Luigia, Tosi Piera, Pagani Anita.

Dispensato della classe quarta di Cedrate (fraz. di Gallarate),

Grampa Angelo.

Dispensati dalla classe quarta di Besnate:

Pozzi Giuseppe, Pagani Alba, Porro Maria, Rinaldi Tea e Pozzi Angelica.

Dispensati dalla quarta classe di Cardano al Campo:

Gatti Renzo, Orseniga Angelo e Malaspina Filippo.

Dispensata a Solbiate Arno:

Mazzetti Angelina.

Dispensata a Sumirago:

Pozzi Silvia.

Disdensati di Crenna:

Bianchi Vanda, Nascimbene Mario, Uslenghi Lucia, Venzaghi Maria, Vizzolini Edvige.

Dispeusate di Lonate pozzolo:

Brioschi Luigia, Ferrario Virgilio, Re Giacomo, Locati Pio.

Dispensati di Albizzate:

Magistralli Riccardo, Rabuffetti Luigi, Fedeli Vittorio, Sala Vittorio.

Dispensati di Cavaria:

Bordoni Giuseppe, Bordoni Mario, Bordoni Raimondo, Bottini Dario, Cattaneo Gaetano, Luini Arturo, Macchi Silvio, Inalba Julita, Curioni Silvia, Mazzucchelli Jole.

Dispensaii di Jerago:

Solbiati Emilio, Cometti Ferruccio.

Dispensati di Samarate:

Macchi Carlo, Noris Renzo, Mariani Giuseppe.

Promossi della città e degli altri comuni nella nostra sede di esami:

Aspesi Palmira, Bassani Angela, Garavaglia Maria, Gorini Linda, Luoni Leonida, Piffaretti Giuseppina, Villa Antonietta, Scampini Vanda, Caligari Angela, Ciafoni Gioconda, Baratelli Luigia, Bianchi Alessandra, Bianchi Luigia, Braga Leopolda, Casagrande Cornelia, Casagrande Leopolda, Checchi Amelia, Citterio Angela, Ferrazzi Giovanna, Ferrazzi Rosa, Fossati Piera, Langini Luigia, Maffeis Ines, Magnoni Maria, Mariangeli Duilia, Marcori Elvira, Mazza Jolanda, Piotti Maria, Renzoni Gemma, Sai Alessandra, Vimercati Rachele, Camussano Angelo, Zarini Pietro, Marelli Pietro, Maraggia Bruno, Moggino Franco, Peschera Vittorio, Turri Luigi, Bai Alessandro, Foglia Antonio, Pozzi Carlo, Riganti Giuseppe, Rovida Ernesto, Marcora Bruno.

Biblioteca Popolare "Luigi Maino"

Elenco dei nuovi libri acquistati:

E. Buonaiuti, S. Agostino; *B. Gutierrez*, Il Teatro Carcano; *B. Cicognani*, 6 storielle di nuovo conio; *T. Guidi*, Per un bacio; *J. Nievo*, Poesie; *A. La Gala Andreani*, Vicino alla bufera; *R. Villari*, Da Messina al Tirolo; *O. Bilse*, Una piccola guarnigione; *Conte di Ségur*, La campagna di Russia; *A. Dumas*, I Garibaldini; *P. de Valrose*, Le droit a la vie; *Gyp*, Napolèonette.

Per i ragazzi:

E. Cherubini, Impresa Granchis, Bulletino e C.; *G. Arnaud*, Storia di Napoleone Bonaparte.

La DANTE ALIGHIERI

di Gallarate, all'applaudita conferenza tenuta domenica scorsa nel teatro di *Busto Arsizio*, per iniziativa di quell'Università popolare, dal deputato belga **Giulio Destrée** si è fatta rappresentare dal Vice Presidente Cav. Emilio Sacconaghi e dal socio sig. L. L. Trotti.

STATO CIVILE

dal 13 al 19 Luglio 1917

NATI N. 2

Maschi N. 1 — Femmine 1

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI

Falletti Ferdinando, cameriere con Montalbetti Teresa, tessitrice.

MORTI

Senaldi Giuseppina, infante - Gazzerra Giacomo, d'anni 33, Militare - Risetti Emilia, infante - Aspesi Giovanna, d'anni 66, agiata - Nannini Francesco, d'anni 70, pensionato - Colombo Carlo, d'anni 33, falegname

Vecchia e nuova Biblioteca

1867 - 1917

Note Cronistoriche compilate da Cesare Milani

(Continuazione. Vedi numero precedente).

15 Ottobre 1888. — Da Roma la Presidenza della Camera dei Deputati invia in dono la raccolta dei discorsi del Ministro **Marco Minghetti.** (*Discorsi parlamentari di Marco Minghetti, raccolti e pubblicati per deliberazione della Camera dei Deputati – Roma, tipografia della Camera dei Deputati 1888-1890 Vol. 8, consultabili presso la Biblioteca Popolare L. Maino*).

30 Gennaio 1890. — Il Comune si associa all'Enciclopedia Italiana edita dall'Unione tipografica editrice Torinese. (*Nuova Enciclopedia popolare italiana. Vol. 27 – Supplemento perenne alla stessa. Vol. 9. (Tutti quanti i volumi sono a disposizione degli studiosi presso la Biblioteca Popolare L. Maino*).

1 Gennaio 1891. — La Biblioteca Circolante pubblica il catalogo dei suoi libri posseduti a tutto il 1890.

21 Febbraio 1892. — Deliberazione della Giunta Municipale.
28 Febbraio 1892. — Deliberazione del Consiglio Comunale, colle quali si accetta l'offerta di una rappresentanza cittadina per provvedere al riordinamento del catalogo della Biblioteca Comunale, ed agli incombenti necessari per poterla in seguito riaprire al pubblico. La lettera, diretta al Sindaco, è firmata dal Cav. Dott. Lucilio Pozzoli e da Emilio Sacconaghi.

La Commissione riordinativa, coadiuvata dal Sindaco cav. rag. Leopoldo Ranchet e da qualche volenteroso impiegato, si mette subito all'opera riordinando ed emanando circolari ai detentori di libri. Ma pochi mesi dopo, nell'Agosto, il Cav. Pozzoli per ragioni personali si dimette, ed in settembre dello stesso anno (1892) anche il sig. Emilio Sacconaghi — rimasto solo — rinuncia all'incarico.

26 Novembre 1892. — La Giunta affida al sig. Lorenzo Borgomaneri fu Luigi l'incarico di riordinare la Biblioteca Comunale.

4 Giugno 1893. — Dopo 17 mesi di chiusura (dal 24-12-1890) si riapre al pubblico la Biblioteca Comunale.

Il sig. Lorenzo Borgomaneri fu Luigi già bibliotecario della Circolante, passa effettivo alla Comunale, durando in carica sino ai primi mesi di apertura della Popolare. (*Vedi avanti*).

Il Consiglio Direttivo della Biblioteca Circolante stante l'esiguità dei Soci, delibera in occasione della riapertura della Biblioteca Comunale, di cedere — a mente dello statuto sociale — alla Biblioteca Comunale stessa i libri di sua proprietà: circa 1800 volumi.

La Circolante, che era aperta nei giorni festivi, ebbe per bibliotecari i signori: Giuseppe Osculati, Luigi Borgomaneri fu Luigi, Napo Crespi, che funzionava pure da cassiere, e per ultimo Lorenzo Borgomaneri fu Luigi.

1 Dicembre 1899. — Dalla statistica sulle biblioteche, pubblicata dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, risulta quanto segue per la Biblioteca Comunale di Gallarate: « Fondatore: Comune – Carattere: generale, pubblica – Volumi posseduti: 5000. E' aperta sei giorni alla settimana (*effettivamente era invece aperta tutte le domeniche dalle 12 alle 14*). 120 lettori in media all'anno – Entrate L. 900 – Spese per libri 200 – Si fondò con 1200 volumi. I libri sono collocati per sesto e sono descritti in un catalogo alfabetico a schede mobili ». (*Statistica delle Biblioteche – Tipografia Nazionale di G. Bertero – Roma 1893, volume presso la Biblioteca Popolare Luigi Maino*).

19 Luglio 1903. — Per gentile consenso del Bibliotecario sig. Lorenzo Borgomaneri sono ammesso a far parte — in qualità di suo supplente, ed in forma gratuita — della Biblioteca. (*Vedi avanti*).

17 Gennaio 1909. — Stante il concorso limitatissimo di lettori e la necessità di provvedere ad una nuova radicale sistemazione della Biblioteca, (*quale lo richiedevano i tempi*) fa ventilare ad alcuni volenterosi l'idea di fondare una biblioteca di carattere popolare. Intanto, in attesa di positive decisioni, la Biblioteca Comunale — dopo aver subiti diversi cambiamenti di sistema e di sede — sospende la distribuzione dei libri.

(*Continua*).

CORRISPONDENZE

CRENNA

Cura balneare marina.

Il locale Patronato Scolastico anche quest'anno manderà alla cura dei bagni di mare una diecina di ragazzi poveri bisognosi. Per la amorevole cura ed il costante interessamento del dott. Nascimbene, presidente del Patronato Scolastico, la piccola comitiva partirà a giorni aggregata alla spedizione organizzata dalla Mutualità Scolastica Italiana alla spiaggia di Porto San Maurizio. Constatiamo e segnaliamo con piacere alla pubblica riconoscenza l'opera spiegata dal nostro Patronato Scolastico che nonostante i tempi critici odierni, pei quali riesce difficile il finanziamento alla istituzione, seppe essere in grado di procurare a dei poveri ragazzi una cura tanto necessaria alla loro fragile salute. Questo fatto deve esser di incitamento a quei cittadini, che pur potendolo, sono sempre disertori e lasciano mancare il loro doveroso contributo finanziario al nostro Patronato Scolastico.

Servizio Annonario.

Ci si assicura che anche i nostri amministratori Comunali hanno provveduto ad acquistare i generi di prima necessità per fornire alla nostra popolazione. Noi speriamo che questo importante servizio sia ora organizzato regolarmente in modo che possa funzionare speditamente e non si abbiano a ripetere gli spiacevoli inconvenienti che si verificarono nel passato.

NOTE DI AGRICOLTURA

Il commercio dei vini nelle diverse regioni d'Italia.

La Direzione Generale dell'Agricoltura comunica:

La vegetazione delle viti continua a svolgersi in buone condizioni. In generale si prevede un buon raccolto, specialmente nell'Emilia e nella Toscana.

La peronospora è comparsa in molti vigneti, ma, non ha prodotto d'anni perchè energicamente combattuta. Solo in alcune località in Piemonte si lamentano danni maggiori a causa del continuo alternarsi di pioggie e bel tempo, che rende difficile la lotta.

Si lamentano anche parecchie grandinate nel Piemonte, nel Modenese, nel Reggiano, nel Casentino (Arezzo) e nelle Puglie. I danni sono lievi da per tutto

Il commercio dei vini si svolge lentamente ed i prezzi sono invariati. Nelle Puglie è cessata la tendenza al ribasso, e per alcune qualità, si è avuto un leggero aumento.

Giannini Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna Picchio, Picciarelli & C

Collegio Convitto C. CANTU'
GALLARATE

Corso Autunnale Agosto-Settembre
Preparazione esami Ottobre

Sposa sterile
Uomo impotente.

L'uomo ottiene il risveglio rapido, sicuro del potere virile fecondatore, prendendo le pillole **Ichimbina-Fosfo Strieno-Coca-Ferro.** Nella donna si ebbe la maternità anche dopo sette anni e più di matrimonio sterile. Le due scatole L. 14,80 spedizione raccomandata segreta.

Vendonsi dal solo preparatore **MELAI ENRICO, farmacista - Bologna.**

EMORROIDI

interne ed esterne guarite con le rinomate Pillole SOLVENTI FATTORI e Unguento ANTIEMORROIDALE FATTORI. Effetto pronto, uso facilissimo. — Scatola Pillole N. 50, L. 3,30 Vaso unguento L. 2.70 (bollo compreso).
In vendita in tutte le farmacie
Prop. **G. FATTORI & C. Milano**
Via Monforte, N. 16

NON PIU'
CAPELLI BIANCHI

Il RISTORATORE DEI CAPELLI FATTORI ridona in modo ammirabile ai capelli bianchi il loro colore nero, castano primitivo, non è nocivo alla salute, non macchia ed ha profumo aggradevole.
Bottiglia L. 1,70 più cent. 80 per posta — 4 bottiglie L. 6.80 (bollo compreso) franche di porto, dai chimici G. FATTORI e C. — Milano, Via Monforte, 16.
TRENTA ANNI DI SUCCESSO

ACQUA BRACCA

Acqua eminentemente radicativa indicata specialmente nelle malattie di stomaco e della vescica.

INSUPERABILE PER TAVOLA

Albergo Fonte Bracca

Locali di primo ordine, posizione amenissima, 500 metri sul mare.

Servizio medico permanente.

Aperto dal giugno al settembre a 10 minuti dalla stazione Ambria – Ferrovia Elettrica Valle Brembana – Bergamo.

CARLO CAPELLO

MILANO
Via Caiazzo, 38 — Telefono 20-724

Acquistasi cartaccia
a L. 20 alquintale
Spoglio di Studio a L. 30

Si garantisce il macero

DEPOSITO CARTA E CARTONI
per industrie ed esercenti.

Malattie dei Polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali e complete, le sole efficaci, nell'Istituto aero-elettroterapico di Torino, unico in Italia specializzato da 25 anni nella clinica e nella Terapia di dette Malattie, fondato e diretto dallo Specialista *Dott. L. Guido Scarpa.*

« Sole artificiale di alta montagna »

mezzo recentissimo di terapia fisica di efficacia meravigliosa per la guarigione della *Tubercolosi* e della *Tisi polmonare* e dell'*Ipertensione Arteriosa* come pure di tutti i *postumi* di *lesioni traumatiche* (ferite) e *malattie del torace.*

Metodo brevettato Dott. Scarpa degli « *apparecchi esotoracici* » per la cura in casa propria delle Pleuriti e della Tubercolosi polmonare in 1.° stadio.

Torino, Via Zecca, N. 37 – Telefono 5-82
Consultazioni tutti i giorni dalle 16 alle 17. — Giovedì e Domenica visite e cure a tariffa ridotta.

Chiedere opuscolo illustrato che si spedisce gratis.

FLORIO
S.O.M.
IL MIGLIOR MARSALA

BANCA ITALIANA DI SCONTO

SOCIETÀ ANONIMA — CAPITALE L. 115.000.000 — VERSATO L. 90.843.000 — RISERVA L. 4.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale: ROMA - 17, Via in Lucina

FILIALI: Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Aquila - Asti - Biella - Bologna - Busto Arsizio - Canìa - Carate Brianza - Caserta - Catania - Chieri - Como - Cremona - Cuneo - Empoli - Erba Incino - Ferrara - Firenze - Formia - Gallarate - Genova - Isola della Scala - Legnano - Lendinara - Mantova - Massa Superiore - Meda - Melegnano - Milano - Montevarchi - Monza - Mottare - Napoli - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Palermo - Piacenza - Pietrasanta - Pinerolo - Pisa - Pistoia - Pontedera - Prato - Rho - Roma - Rovigo - Salerno - Sanremo - Saronno - Schio - Seregno - Torino - Varese Venezia - Vercelli - Verona - Vicenza - Vigevano - Villafranca Veronese - PARIGI.

Succursale di GALLARATE - Piazza Garibaldi, 7 - *Telefono 113*

OPERAZIONI DELLA BANCA

Sconto ed Incasso di cambiali, assegni, note di pegno (warrants), titoli estratti, cedole, ecc.
Sovvenzioni su titoli, merci e warrants.
Riporti su titoli.
Aperture di Credito libere e documentate per l'Italia e per l'Estero.
Conti Correnti di Corrispondenza in lire italiane ed in valute estere.
Depositi Liberi in conto corrente e **Depositi** su Libretti di Risparmio e di Piccolo Risparmio.
Depositi Vincolati e **Buoni Fruttiferi** a scadenza determinata (di un mese ed oltre).
Servizio Gratuito di Cassa ai Correntisti (pagamento di imposte, riscossioni), ecc.
Assegni Bancari e Versamenti Telegrafici sulle principali piazze d'Italia. Tali assegni vengono rilasciati immediatamente, senza alcuna spesa per bolli, provvigioni, ecc., e pagati alla presentazione dalle Filiali e dai Corrispondenti della Banca.
Lettere di Credito sull'Estero.
Assegni (chèques), **Versamenti telegrafici ed Accreditamenti sull'Estero.**
Compra-Vendita di divise estere (consegna immediata ed a termine), di biglietti di Banca esteri e di valute metalliche.
Compra-Vendita di titoli e valori.
Assunzione di ordini di Borsa sull'Italia e sull'Estero.
Custodia ed Amministrazione di titoli. I titoli possono essere vincolati a favore di terzi.

BANCA DI GALLARATE

Sede in GALLARATE

Agenzie in Carnago, Fagnano Olona, Lonate Pozzolo e Somma Lombardo

Società Anonima — Capitale Sociale L. 3.000.000 — Versato L. 2.850.000 — Riserve L. 1.011.000
Corrispondente della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia

AGENZIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
Servizio di Esattoria e Tesoreria per i Comuni di Gallarate e Somma Lombardo

ESERCIZIO XXXIII° — **Situazione al 30 Giugno 1917**

ATTIVO				PASSIVO		
Azionisti a saldo azioni	L.	150000	—	Capitale Sociale	L.	3000000	—
Cassa: Numerario L. 973875.07				Fondo di riserva ordinario L. 911000.—			
Cassa: Eff. in sosp. p. il Cassiere » 230746.61	L.	1204621	68	Fondo di riserva speciale di ammortamento e di rispetto » 100000.—	„	1011000	—
Portafoglio	„	14676621	96	Conti Correnti	„	3387102	06
Buoni del Tesoro	„	617000	—	Depositi a risparmio e piccolo risparmio	„	6354862	44
Fondi pubblici e privati	„	1936746	66	Depositi vincolati e buoni fruttiferi	„	5519021	01
Conti correnti	„	5422719	38	Conti corrispondenti	„	1272944	40
Conti corrispondenti	„	2571959	17	Creditori diversi	„	171836	29
Riporti	„	562419	30	Avalli per conto terzi	„	169656	25
Debitori per avalli	„	169656	25	Effetti a pagare	„	26202	60
Debitori diversi	„	132710	67	Cassa di Previdenza degli Impiegati	„	162108	25
Cassa di Previd. degli Imp. (valori d'impiego)	„	90000	—	Depositanti di valori	„	14249662	38
Depositi di valori	„	14249662	38	Esattorie	„	66108	02
Stabili di proprietà	„	200000	—	Risconto portafoglio	„	209673	69
Mobilio	„	2000	—	Utili lordi del corrente esercizio	„	306396	30
Risconto buoni fruttiferi e libretti vin.	„	158763	25				
Interessi passivi, spese d'amministr., ecc.	„	476665	90				
	L.	47954746	50		L.	47954746	50

Consiglieri di Turno: *Ing. Domenico Olina* – *Emilio Sacconaghi*

IL PRESIDENTE: PIETRO BELLORA

Il Direttore: *Giovanni Bossi*

Sindaci: *Alessandro Maino* – *Alfonso Sanner*

Il Capo Contabile: *Luigi Ceresa*

OPERAZIONI DELLA BANCA

Riceve versamenti in Conto Corrente all'interesse del 3 % con larga disponibilità.
Emette Libretti di Risparmio al 3 %.
Prelevamenti L. 5000 al giorno. Per somme superiori 5 giorni di preavviso.
Emette Libretti di Piccolo Risparmio al 3 1/4 %.
Prelevamenti L. 1000 al giorno. Per somme superiori 5 giorni di preavviso.
Rilascia cassette di Risparmio a domicilio.
Emette Buoni Fruttiferi e Libretti a Risparmio vincolati all'interesse del 3 1/2 % se vincolati per un anno.
» » 3 3/4 % » » per 18 mesi.
» » 4 % » » per due anni.
Interessi esigibili semestralmente
Sconta cambiali a due firme.
Riceve effetti per l'incasso.
Apre conti correnti con garanzia
Apre crediti liberi e documentati in Italia e all'Estero.
fa anticipazioni e riporti sui valori.
Riceve valori in semplice custodia ed in amministrazione.
Rilascia assegni e vaglia sulle principali città italiane ed estere.
Acquista e vende valute e divise estere.
» » valori per conto terzi.
Paga le imposte per conto dei correntisti.
Incassa gratuitamente le cedole, esigibili a Gallarate ed a Milano ai depositanti di valori agli abbonati delle cassette ed ai corr.
Cede in abbonamento cassette-forti alle seguenti condizioni:

Categoria	DIMENSIONI	Per 6 mesi	Per 1 anno
1ª	Piccole 16 × 19 × 50	L. 6	L. 10
2ª	Medie 20 × 23 × 50	» 8	» 15
3ª	Grandi 22 × 29 × 50	» 12	» 20